



# Ministero dello Sviluppo Economico

## ACCORDO SUL PIANO FORMATIVO PER IL BIENNIO 2010/2011

La delegazione di parte pubblica del Ministero dello sviluppo economico e le organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale e quelle per il personale delle aree,

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 7 maggio 2009 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero;
- VISTO** il Contratto collettivo nazionale comparto ministeri 1998/2001, ed in particolare l'articolo 4;
- VISTO** il Contratto collettivo nazionale comparto ministeri 2006/2009, ed in particolare gli articoli 24 e 25;
- RITENUTO** opportuno, a seguito dell'avvenuta riorganizzazione del Ministero, provvedere alla formulazione di un piano di formazione 2010/2011 unico per le strutture confluite nel nuovo Ministero dello sviluppo economico;

### CONCORDANO:

la formazione del personale sarà indirizzata, per il biennio 2010/2011, secondo la progettazione illustrata nell'allegato "Piano Formativo 2010/2011", che costituisce parte integrante del presente accordo.

Roma, 13 ottobre 2010

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

*Roberto [signature]*

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

*CIDA-UNIAS [signature]*  
*CONFSAI UNISA [signature]*  
*MIRSIAT [signature]*  
*CISCFP [signature]*  
*CISCFP [signature]*  
*FLP [signature]*  
*FLP [signature]*  
*PPCPII [signature]*



*Ministero dello Sviluppo Economico*

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE  
**Divisione V - Formazione**

**PIANO DI FORMAZIONE  
2010-2011**

*FDL*

*Elmine.*

*CISL FP*

*✓*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*1/11 M/S*



## PREMESSA

La raccolta e l'analisi dei bisogni formativi per la definizione del piano di formazione tiene conto delle procedure praticate dai dicasteri confluiti nel Ministero dello Sviluppo Economico e delle indicazioni contenute nella "Guida operativa per la redazione dei piani formativi per la Pubblica Amministrazione" elaborata dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Il piano di formazione, è stato, altresì, redatto tenendo conto delle disposizioni dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di "cultura di genere". Inoltre, la selezione dei partecipanti ai corsi verrà effettuata nel rispetto delle pari opportunità

### 1. Le priorità politiche.

Nelle priorità indicate dal Ministro nell'Atto di indirizzo per il 2010 del 29 settembre 2009 si rilevano alcune precise indicazioni:

- "coinvolgimento formativo e mirato del personale, volto a favorire una conoscenza piena e consapevole dei dati interni all'amministrazione, utile ad una più adeguata e sistematica comunicazione interna ed esterna" per contribuire a "rinnovare i processi interni di controllo e monitoraggio dell'azione amministrativa [...] anche in coerenza con le linee di Governo che vuole rendere evidente e misurabile il miglioramento delle performance delle pubbliche amministrazioni";
- riservare "un'attenzione particolare alla necessità di riqualificazione del personale, puntando alla trasparenza ed al merito, quali presupposti fondamentali per favorire la crescita professionale";
- "definire un piano di riqualificazione formativa del personale, volto ad aggiornare la conoscenza e la fruibilità dei nuovi strumenti informatici e telematici".

### 2. La rilevazione dei bisogni formativi.

La rilevazione ha evidenziato la complessità organizzativa del Ministero, suggerendo, per il futuro, di ottimizzare la raccolta dei bisogni formativi con supporti telematici nonché di definire una rete della formazione che condivida conoscenze e linguaggio.

I dati raccolti dai responsabili dei centri di costo e degli Ispettorati territoriali (riportati in dettaglio negli allegati) hanno consentito di individuare i seguenti bisogni formativi, tenendo conto delle priorità segnalate:

Centro di costo	Dirigenti	Non dirigenti
Impresa ed internazionalizzazione	101	657
Comunicazioni	84	1461
Sviluppo e coesione economica	17	135
Energia	36	134
UAGR	20	268
Ispettorati	0	3375
<b>Totale</b>	<b>258</b>	<b>6030</b>

### 3. Le innovazioni normative.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per le implicazioni che riveste sull'attività delle Amministrazioni e dei preposti a tali attività, è ritenuta la normativa di maggiore impatto e valenza - come peraltro evidenziato nell'atto di indirizzo del Ministro - in relazione al miglioramento delle *performance* delle Pubbliche Amministrazioni.



## PIANO DI FORMAZIONE

Il piano di formazione, come già rappresentato, assume a riferimento l'Atto di indirizzo del Ministro, al quale contemperare i bisogni espressi, compatibilmente con le risorse economiche disponibili (circa 193.000,00 annui) sugli specifici capitoli della formazione affidati in gestione unificata all'Ufficio per gli affari generali nonché delle risorse a valere su fondi specifici del Ministero che vengono messe a disposizione per la erogazione di percorsi formativi destinati al personale.

Il piano, che si articola in tre parti, è stato elaborato secondo i seguenti criteri:

- rispetto delle priorità riguardanti le attività formative obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- evidenziazione dei bisogni che hanno raccolto il grado di priorità più elevato (5);
- considerazione dei bisogni formativi comuni a più centri di costo e che hanno registrato la maggiore quantità di richieste di grado prioritario 5;
- esplorazione delle opzioni non onerose delle strutture interne al Ministero (ISTC) e di quelle della SSPA;
- considerazione di eventuali fondi specifici di competenza dei vari centri di costo.

Le **linee generali** degli interventi formativi vengono di seguito riportate in ordine di priorità e, per quanto possibile, ripartite per biennio.

*Cisc FP Elline: FW*

*[Signature]*

*M/S [Signature]*



## PIANO PER LA DIRIGENZA

Area	Intervento	2010	2011	quota % disponibilità biennale	soggetto erogante (indicativo)
<b>Informatica</b>	Avanzata e intranet	■		costo zero	ISTC
<b>Comunicazione</b>	Comunicazione istituzionale	■		2	mercato
<b>Giuridico Economico Amministrativa</b>	Diritto di accesso e privacy	■	■	3	mercato
<b>Organizzazione e gestione del personale</b>	Applicazione D Lgs 150:				
	– Valutazione delle performance	■	■	costo zero	SSPA
	– Metodologie gestione risorse umane	■	■	5	mercato
	– Cultura di genere		■	costo zero	istituzioni
	– Gestione delle organizzazioni complesse	■	■	fondi specifici	ISTC
<b>Controllo di gestione</b>	Applicazione D Lgs 150:				
	– Normativa sui controlli	■	■	costo zero	SSPA
	– Processi di pianificazione	■	■	5	mercato
<b>Internazionale</b>	Lingua	■	■	fondi specifici	centri di costo
	Normative europee		■	3	mercato
<b>Totale</b>				<b>18</b>	

*Cisc FP Revisione*

La percentuale del 18% della tabella corrisponde a € 69.660,00 euro nel biennio, sulla base di uno stanziamento complessivo di € 387.000,00 circa.

*M/S*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*



## PIANO PER IL PERSONALE DELLE QUALIFICHE

Per motivi di chiarezza espositiva (e di certezza degli interventi) il piano per il personale delle qualifiche viene presentato separatamente rispetto a quello per l'omologo personale degli Ispettorati territoriali.

Area	Intervento	2010	2011	quota % disponibilità biennale	soggetto erogante (indicativo)
<b>Sicurezza nei luoghi di lavoro</b>	Formazione base	■	■	3	INAIL
	Primo soccorso	■	■	3	INAIL
	Addetti antincendio	■	■	3	INAIL
<b>Informatica</b>	Di base	■	■	costo zero	ISTC
	Avanzata e intranet	■		costo zero	ISTC
<b>Comunicazione</b>	Comunicazione istituzionale	■		3	mercato
<b>Giuridico Economico Amministrativa</b>	Diritto di accesso e privacy	■	■	6	mercato
	La contabilità di Stato	■		3	mercato
	Appalti e contratti pubblici		■	3	mercato
	Esaminatori atti di opposizione alla registrazione dei marchi	■	■	fondi specifici	Ordine consulenti in proprietà industriale
	Tecnica legislativa	■	■	fondi specifici	mercato
<b>Organizzazione e gestione del personale</b>	Applicazione D Lgs 150: - Valutazione delle performance		■	costo zero	SSPA
	- Metodologie gestione risorse umane	■	■	6	mercato
	- cultura di genere	■	■	costo zero	istituzioni
<b>Controllo di gestione</b>	Applicazione D Lgs 150: - Normativa sui controlli	■	■	costo zero	SSPA
	- Processi di pianificazione	■	■	10	mercato
<b>Internazionale</b>	Lingua	■	■	fondi specifici	centri di costo
	Normative europee	■	■	10	mercato
<b>Istituzionale specifica</b>	Normativa radio TV	■	■	10	mercato
<b>attività ispettive</b>	Revisori Enti Cooperativi	■	■	fondi specifici	Istituto Luzzatti
<b>Totale</b>				<b>60</b>	

Cisc FP Elvira. F. U.

La percentuale del 60% della tabella corrisponde a € 232.200,00 euro nel biennio, sulla base di uno stanziamento complessivo di € 387.000,00 circa.

M/S  
M. M. M.



## PIANO PER GLI ISPETTORATI TERRITORIALI

La tabella che segue è fortemente condizionata dall'obbligo, derivante dalla normativa vigente, di erogare la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Area	Intervento	2010	2011	quota % disponibilità biennale	soggetto erogante (indicativo)
<b>Sicurezza nei luoghi di lavoro</b>	Vario contenuto	■		12	INAIL
<b>Informatica</b>	Di base	■	■	costo zero	ISTC
	Avanzata e intranet	■		costo zero	ISTC
<b>Organizzazione e gestione del personale</b>	Applicazione D Lgs 150: – Valutazione delle performance – Metodologie gestione risorse umane	■	■	costo zero	SSPA
	<b>Istituzionale specifica</b>	Nuove tecnologie radio: wi-fi, lan, UMTS ed altro	■	10	mercato
<b>Totale</b>				<b>22</b>	

La percentuale del 22% della tabella corrisponde a € 85.140,00 euro nel biennio, sulla base di uno stanziamento complessivo di € 387.000,00 circa.

Quanto sopra non preclude la partecipazione del personale degli Ispettorati alle altre iniziative formative erogate, fermo restando l'onere delle missioni che non può essere a carico della formazione.

*cisc FP Elvici: FW*

*MS*  
*MA*  
*MA*  
*d*  
*to*



**AGGREGAZIONE PER AREE GENERALI NEL BIENNIO**  
(limitatamente alle iniziative aventi incidenza sullo stanziamento)

Area	Dirigenza %	Qualifiche %	Ispettorati territoriali %	Totale % per area
Sicurezza nei luoghi di lavoro	0	9	12	21
Comunicazione	2	3	0	5
Giuridico economico amministrativa	3	12	0	15
Organizzazione e gestione del personale	5	6	0	11
Controllo di gestione	5	10	0	15
Internazionale	3	10	0	13
Istituzionale specifica	0	10	10	20
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>60</b>	<b>22</b>	<b>100</b>

Il piano di formazione è integrato dalle iniziative finanziate da specifici fondi dei vari Centri di Costo, quali: i fondi della D.G. Cooperazione per la formazione degli ispettori delle cooperative ed altro; della D.G. Sviluppo e Coesione per la formazione finanziabile con i fondi comunitari; della D.G. per la Lotta alla Contraffazione (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi) per i corsi per esaminatori degli atti di opposizione alla registrazione dei marchi.

Al fine di censire tutte le singole iniziative formative avviate, i Dipartimenti dovranno provvedere ad informare la divisione V Formazione di qualsiasi attività intrapresa nell'ambito del presente piano.

*CISC FP Edizione. FWP*

*M/S*  
*[Handwritten signatures]*

## PIANO FORMATIVO MISE, BIENNIO 2010-2011

### DICHIARAZIONE A VERBALE

FP CGIL E CISL FPS INVITANO L'AMMINISTRAZIONE, PER IL FUTURO, A PREDISPORRE IL PIANO DI FORMAZIONE MODIFICANDO ANZITUTTO LE MODALITÀ DI RACCOLTA DEI FABBISOGNI FORMATIVI, SECONDO NUOVI CRITERI DA CONCORDARE QUANTO PRIMA, CHE FAVORISCANO UNA MIGLIORE CORRISPONDENZA TRA PRIORITÀ FORMATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE, COMPATIBILITÀ FINANZIARIA E ACCESSO AI CORSI DEL PERSONALE.

CHIEDONO INOLTRE ALL'AMMINISTRAZIONE L'IMPEGNO A FORNIRE TEMPESTIVAMENTE SULLA INTRANET LA RENDICONTAZIONE PERIODICA DEI CORSI GIÀ REALIZZATI E LA STRUTTURAZIONE DI DETTAGLIO DEL PIANO FORMATIVO 2010-2011.

SEDE, 13 OTTOBRE 2010

FP CGIL  
  
  
Rosa Felmeris

CISL FP  
